

Nucci: i vigili lavorino anche di notte

La proposta dell'esponente d'opposizione: «Dopo le 20.30 Cosenza non è sicura»

Non farà piacere ai vigili urbani cosentini la proposta lanciata dal consigliere comunale Sergio Nucci: istituire un servizio di vigilanza e controllo da affidare alla polizia municipale. In una interrogazione al sindaco di Cosenza Salvatore Perugini presentata ieri Nucci ricorda di aver già posto all'attenzione del primo cittadino, nel luglio 2007, tale opzione e che nessuna azione è stata mossa in tale direzione.

Il consigliere sollecita infatti un maggior controllo in città, dove «dopo le 20.30, orario di fine servizio della polizia municipale, e con maggiore intensità nelle stagioni calde, si verificano episodi di inosservanza delle minime regole di civile convivenza: parcheggi indiscriminati nelle aree di accesso all'isola pedonale o nel mezzo della stessa isola nei pressi di attività

commerciali, occupazione di spazi

pubblici in vie e piazze cittadine, schiamazzi di ogni natura e in ogni dove. A supporto di quanto richiesto Nucci cita l'articolo 44 del V capo dello statuto comunale: «I ser-

vizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità».

«Parte dei proventi delle multe elevate e delle sanzioni comminate - sottolinea il consigliere - devono essere reinvestite, come dichiara il quarto comma dell'articolo 208 del codice della strada, per l'ottimizzazione dei servizi di polizia municipale. Il mancato reimpiego - sempre secondo quanto riporta lo stesso articolo - potrebbe giu-

stificare inadempimenti di varia natura da parte degli stessi operatori o compromettere l'efficacia della loro azione. Nucci termina il proprio intervento scritto domandando a Perugini perché la città di Cosenza non debba contemplare un servizio di tale utilità considerando che tale attività di controllo

è attiva in molti altri capoluoghi di provincia italiani nei quali i fenomeni di indisciplina e scarso senso civico si presentano in forme di minore

entità».

La risposta a Nucci arriverà stanamani dall'assessore Covelli, il quale annuncerà che il sistema di videosorveglianza realizzato con i fondi del Pon Sicurezza è stato finalmente completato.

DANIELE GIORDANO